



Istituto di Istruzione Superiore Statale

# Liceo Artistico Caravaggio



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-2019**



# PTOF 2016-2019

## sez. I PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE	PAG.2
PREMESSA	PAG.3
II LICEO ARTISTICO CARAVAGGIO	PAG.4
DAL P.O.F. ANNUALE AL P.T.O.F. 2016-19	PAG.5
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI -	
PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	PAG.7
SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI	PAG.10
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	PAG.11
PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEI DOCENTI	PAG.11
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15	PAG.13
LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE	PAG.14

## PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Artistico Statale "Caravaggio" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N .5284 del 14/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## IL LICEO ARTISTICO CARAVAGGIO

Il **LICEO ARTISTICO CARAVAGGIO** è oggi la risultante della fusione di due importanti istituti scolastici del territorio: l'ex *Liceo Artistico Mario Mafai* e l'ex *Istituto d'Arte – Liceo Artistico Roma 1*.

Inoltre nella sede di via Argoli è conservata parte dell'archivio del **Museo Artistico Industriale (M.A.I.)**, nato a Roma nel 1874.

Le due scuole, radicate e conosciute nei rispettivi Municipi, costituiscono di fatto il **Polo Liceale Artistico di Roma Sud**.

La scuola ha come obiettivo prioritario quello di formare **cittadini consapevoli e capaci**, consci delle proprie attitudini e aspirazioni, educati alla convivenza, alla tolleranza e intenzionati a progettare con autonomia, competenza e consapevolezza la propria vita personale e professionale.

All'attuazione di questo fine concorre a pieno titolo la **vocazione artistica nel far emergere la creatività convogliandola nell'alveo della crescita espressiva responsabile e produttiva**, formando i giovani alla fiducia nella formazione umanistica, scientifica e nella sperimentazione tecnica sempre attenta alle innovazioni sociali.

Il nostro progetto culturale mette al primo piano l'individuo attraverso un'offerta formativa coinvolgente, stimolante e spendibile che agevola il saper apprendere incentivando l'interesse e la passione per l'arte, la cultura e per lo studio, dove l'allievo è attore principale della propria crescita personale.

Il nostro istituto intende quindi prioritariamente garantire:

- una scuola stimolante, piacevole e protettiva che valorizzi le diversità nel rispetto dell'identità di ciascuno per una convivenza armoniosa e pacifica;
- un'educazione umanistica e creativa, ma senza trascurare la cultura scientifica di base, che stimoli le attitudini personali e le capacità pratiche, ma formi un individuo in grado di muoversi con consapevolezza nel mondo attuale, impregnato di scienza e tecnologia;
- una didattica multidisciplinare, armoniosa e persuasiva, che abitui al lavoro in equipe, che si integri con la realtà per il raggiungimento delle conoscenze attraverso il saper fare;
- la costruzione di un'identità personale e sociale così da consentire allo studente di accedere con successo al mondo dell'Università e del lavoro.



- L'unione che genera la forza poiché al rigore della formazione umanistico-scientifica si unisce il positivo pragmatismo di tipo tecnico e l'apporto della energica creatività artistica.

**Nell'ambito dei cambiamenti in atto, la nostra scuola si appresta a rinnovarsi ulteriormente,** recependo e valorizzando ogni aggiornamento normativo e organizzativo e le trasformazioni tecnologiche che ci collegano alla contemporaneità. Si prospetta un futuro pieno di sfide a cui guardare con ottimismo per la formazione di una “comunità educante” che deve raggiungere il massimo del successo possibile per gli studenti, attraverso l'impegno di un corpo docente sagace e competente e di genitori attenti e collaborativi.

## **DAL P.O.F. ANNUALE AL P.T.O.F. 2015-19**

Fino all'a.s. 2014-'15 il **Piano dell'Offerta Formativa** è stato il documento, elaborato annualmente, con il quale l'istituzione scolastica dava pubblicamente conto delle proprie attività, assumendosi la responsabilità degli esiti delle proprie azioni.

Veniva redatto secondo quanto stabilito dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 rappresentava la carta d'identità della scuola nel quadro dell'autonomia, intendendo con questa il parziale trasferimento di attribuzioni dallo Stato alle scuole.

Con la legge 107/2015 il POF è stato sostituito dal **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** elaborato, dal punto di vista didattico, dal Collegio dei docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto.

Questo piano triennale rappresenta la valorizzazione naturale del patrimonio esperienziale maturato negli anni precedenti, che non va disperso ma potenziato in un contesto in cui la fase di autovalutazione rappresenta la prima e indispensabile tappa.

L'equipe di docenti delegati ad esplicitare l'offerta formativa è così composta:

- la F.S. per il PTOF
- il responsabile del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Autovalutazione
- il responsabile dell'Alternanza Scuola-Lavoro
- il responsabile delle Prove INVALSI .

Questi docenti operano in collaborazione con il dirigente scolastico, con il direttore dei servizi amministrativi e con il supporto delle altre funzioni strumentali. Il gruppo curerà la redazione del piano triennale dell'offerta formativa e la sua modulazione in funzione dei monitoraggi in itinere.

Il piano contiene dunque in grandi linee quanto il Liceo Artistico “Caravaggio” sta realizzando e organizzando alla luce delle nuove sollecitazioni della legge 107 del 2015 .

L'indicazione di attivare a partire dall'a.s. 2015-16 il processo di **alternanza scuola-lavoro** ha reso necessario operare ad un ritmo incalzante, nell'ambito vocazione artistico-progettuale e tenendo conto dello scenario geo-culturale e delle nuove tecnologie.

Considerando gli interessi e le aspettative degli studenti si è scelto di operare sulla conoscenza, divulgazione e valorizzazione dei beni culturali, della creatività e del design per il cultural heritage.

Le esperienze maturate hanno avuto ricadute positive sulla maieutica perché hanno rafforzato il confronto multidisciplinare e promosso relazioni di rete con altre scuole, con la consulta municipale e con esperti esterni del mondo del lavoro, relazioni necessarie per misurare la validità delle scelte effettuate per l'alternanza scuola-lavoro.

Abbiamo costruito percorsi operativi organici con soggetti esterni, pubblici e privati, individuati dopo attenta valutazione sulla congruenza delle attività programmate con la vocazione istituzionale degli enti prescelti, previo puntuale accertamento da parte dell'istituzione scolastica delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative possedute.

Si riportano di seguito alcuni partner :

Il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo

la Soprintendenza Archivistica per il Lazio,

l'Archivio Centrale di Stato di Roma,

l'Archivio di Stato di Roma,

l'Ente Parco Regionale dell'Appia Antica,

il Polo Museale Capitolino,

Il Polo Museale del Lazio,

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza",

Italia Nostra

altre realtà scolastiche e del mondo del lavoro.

I soggetti esterni accoglieranno gli studenti nelle loro realtà lavorative, convinti che operare con la scuola possa costituire un apporto positivo.

In quest'ottica abbiamo partecipato a diversi concorsi pubblici convinti che la pratica concorsuale costituisce uno strumento valido per attivare nuove prassi operative per collegare il sistema della formazione con quello della produzione. Rappresenta un banco di prova dove ampliare le capacità progettuali e professionali del corpo docente migliorando la qualità dell'insegnamento.

Secondo questa linea la scuola ha preso parte, tramite un suo docente, al corso di Perfezionamento Universitario finalizzato ad attività di informazione e sensibilizzazione sui temi della valorizzazione e tutela della Proprietà Industriale, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, *Direzione Generale Lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*, e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Nell'ambito della stessa iniziativa, il "Caravaggio" è stato selezionato per realizzare il progetto di Istituto **"Design e brevetti. Per fare crescere le idee"**, finanziato dal MISE e rivolto a tutta la comunità scolastica, con il coinvolgimento di esperti del Ministero dei Beni Culturali, dell'Università, della ricerca e delle professioni.

La scuola ha partecipato al bando di concorso indetto dal MIUR relativo alla presentazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, A.S.2015/2016 con il progetto di Istituto **"Impres@rte. JOB"**.

Inoltre abbiamo aderito al Concorso nazionale del MIUR: "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche" con il progetto denominato: **"Scuol@rte. Apprendere con la storia"**.

Infine, il liceo ha risposto agli avvisi pubblici del MIUR rivolto alle istituzioni scolastiche, per la presentazione di specifici progetti inerenti il piano nazionale per la promozione della cultura del made in Italy, riferiti al programma "made in Italy – un modello educativo" con il progetto **"Le mutazioni dell'arte. Design e brevetti"**, e all'avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti - #lamiascuolaccogliente.

## **PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI - PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV**

Il Collegio dei Docenti ha identificato come prospettiva principale dell'organizzazione educativa l'**Orientamento**, ossia quel processo che, dall'iscrizione all'Esame di Stato, accompagna e guida ogni studente a riconoscere e accrescere le proprie aspirazioni e attitudini, esplicite o ancora in fieri, fino a costruire un **proprio autonomo progetto di vita** e a porsi una serie di **obiettivi professionali**.

La nostra scuola ha quindi sviluppato nel corso degli anni un concetto di **didattica che implichi un orientamento e un ri-orientamento continuo**, giacché crediamo che non possano darsi interessi già completamente definiti e consolidati in fase di crescita del giovane individuo, ma che tutte le discipline concorrano ad offrire strumenti e occasioni per individuare le proprie capacità, inclinazioni e interessi. Inoltre, un'esperienza scolastica che sappia incidere sul processo di **costruzione dell'identità personale e sociale** non può non prevedere anche attività extracurricolari con finalità orientative di vario tipo.

Al di là delle specificità d'indirizzo, la nostra scuola ha individuato negli anni passati come finalità formative generali quelle di:

- innalzare il tasso di successo scolastico;
- prevenire il disagio e la disaffezione scolastica;
- costituire una rete di relazioni umane e professionali nel territorio;
- educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, del singolo e delle diversità
- favorire le attività di interculturalità

**Queste linee di indirizzo permangono anche per il prossimo triennio.**

**Il presente Piano è la nostra risposta operativa al Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

**<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMIS08200L/iiss-caravaggio>.**

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

**In base alle risultanze del RAV per il prossimo triennio risulta che devono essere migliorati i seguenti aspetti:**

### **1) Risultati scolastici**

- Rendere la didattica più efficace, catturando l'attenzione degli studenti attraverso maggiore partecipazione e percorsi motivazionali.
- La scuola si prefigge di aumentare il successo scolastico soprattutto nelle materie in cui si rilevano maggiori difficoltà.

### **2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- Ridurre il fenomeno di astensionismo.
- Ridurre il gap formativo rispetto ad istituti con lo stesso ESCS, in matematica e italiano.

### 3) **Competenze chiave e di cittadinanza**

- La scuola vuole formare cittadini consapevoli e capaci, consci delle proprie attitudini e aspirazioni
- Educare alla convivenza, alla tolleranza, a progettare il proprio percorso nell'ottica della solidarietà per la crescita personale e collettiva

### **In relazione alle priorità evidenziate, vengono considerati prioritari i seguenti obiettivi:**

#### 1) Relativamente ai risultati scolastici:

- La scuola si prefigge di aumentare il successo scolastico soprattutto nelle materie in cui si rilevano maggiori difficoltà (materie scientifiche, prima e seconda lingua)
- La scuola si prefigge di aumentare il successo scolastico nelle materie in cui si rilevano carenze e insuccessi rispetto agli altri indirizzi liceali. (materie scientifiche, prima e seconda lingua)
- la scuola intende incrementare attività di tipo progettuale di potenziamento e integrazione dei percorsi curricolari in atto

#### 2) Relativamente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- introdurre test comuni a tutte le sezioni in ingresso e in uscita nel biennio. Motivare alla lettura, alla fruizione della cultura ad ampio spettro e all'informazione. Operare abituando alla contestualizzazione dei problemi

#### 3) Relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza:

- Aumentare il confronto con altre istituzioni scolastiche, universitarie del mondo delle imprese e delle professioni, anche allo scopo di conoscerne e condividere le regole.
- Partecipazione a concorsi ed eventi esterni dove lavorare in gruppo, confrontarsi, discutere nel rispetto delle regole anche con realtà esterne.
- favorire esperienze con realtà diverse sia in ambito scolastico, territoriale e del mondo del lavoro.

### **Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:**

Nell'ambito dei cambiamenti in atto, la nostra scuola si appresta a migliorarsi ulteriormente, recependo e valorizzando ogni aggiornamento normativo e organizzativo e le trasformazioni tecnologiche che ci collegano alla contemporaneità. Si prospetta un futuro pieno di sfide a cui guardare con ottimismo per la formazione di una "comunità educante" che deve raggiungere il massimo del successo possibile per gli studenti, attraverso l'impegno del Dirigente Scolastico e di un corpo docente sagace e competente e di genitori attenti e collaborativi.

Occorre incrementare la fase di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli allievi negli studi superiori e nell'ambito delle professioni post liceo per affinare la qualità dell'offerta formativa, che dovrà essere il più misurabile e spendibile possibile.

### **Vengono esplicitati sette ambiti operativi e i relativi obiettivi di processo in vista dei traguardi da raggiungere:**

#### 1) **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Incrementare gli incontri disciplinari e interdisciplinari, così da strutturare un curricolo organico e condiviso
- Predisposizione di prove strutturate condivise per verificare competenze nella comprensione del testo, conoscenze, saper argomentare appropriatamente anche allo

scopo di tarare in itinere gli interventi didattici.

- Rafforzare l'individuazione di criteri comuni per sondare i livelli di apprendimento
- Progettare e favorire esperienze di studio all'estero,

## **2) Ambiente di apprendimento**

- Occorrono ambienti laboratoriali con strumentazione informatica per una trasmissione del sapere multimediale tipico dei nativi digitali
- Aggiornare annualmente parco macchine informatico e attrezzature artistiche.
- Attivare in tutte le sedi del liceo linee wireless

## **3) Inclusione e differenziazione**

- Monitorare il piano di inclusione soprattutto per gli studenti con disabilità e stranieri
- Incrementare l'uso di interventi individualizzati nel lavoro fatto in aula
- Incrementare la partecipazione collegiale alla formazione dei Piani Educativi Individualizzati

## **4) Continuità e orientamento**

- Migliorare il dialogo con le scuole superiori di primo grado. Migliorare la comunicazione dell'Istituto e delle singole sedi
- Orientare tutto l'anno e non solo durante gli open day. La scuola aperta tutti i giorni, per una maggiore riflessione delle famiglie
- Incrementare incontri con docenti universitari e scuole di specializzazione post diploma. Creare giornate di incontri di docenti, famiglie e studenti

## **5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Migliorare proprio per il mandato per cui è nata: la formazione culturale e artistica. Vengono definite le priorità anche se molto si deve migliorare, soprattutto il coinvolgimento delle famiglie e le relazioni con realtà aziendali, pubbliche e private. Attualmente si sta operando in tal senso

## **6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Compatibilmente con le risorse economiche, potenziare l'attività di aggiornamento del personale, culturale, pedagogico e tecnico
- Creare momenti di incontro con personalità ed autorità del mondo artistico, culturale, politico, produttivo, nazionale ed estero
- Incrementare l'attività dei corsi CLIL per il potenziamento nelle lingue estere

## **7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Incrementare l'interazione con le reti scolastiche ed universitarie
- Dialogare il più possibile con le realtà pubbliche e private del territorio per lo sviluppo di un rapporto scuola-lavoro più attivo e partecipativo

## SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti**, definiti **“di forza”**:

*“Anche se esigua la partecipazione, risultano migliori i risultati della prova di italiano rispetto a quella di matematica. Non risultano punti evidenti di forza o di debolezza, in quanto la scarsa partecipazione degli studenti alle prove stesse, non consente una valutazione attendibile. Il cheating è irrilevante. Dovrebbe indurre ad una riflessione sulla effettiva validità delle prove, in relazione al grado di preparazione degli studenti del Liceo Artistico”*

ed i seguenti **punti di debolezza**:

*“La scarsissima adesione alle prove”*

Pur essendo questa scarsissima adesione una dimostrazione di un atteggiamento pregiudiziale di massima delle prove stesse, almeno per quel che riguarda i contenuti e le modalità, anche in considerazione del fatto che gli studenti svolgono prevalentemente percorsi didattici personalizzati e vengono invece valutati in queste prove secondo un modello di “studente standard”, di fatto inesistente, si opererà al fine di migliorare l'approccio alle prove stesse.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

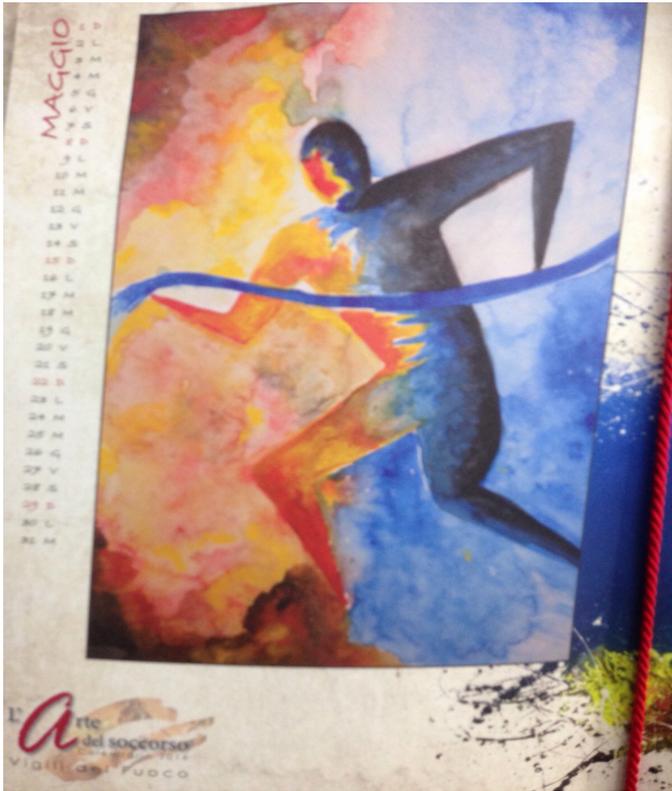
La Scuola ha deciso di integrare gli obiettivi ed i traguardi relativi alle Prove Invalsi, proponendo un'integrazione nei Programmi Curricolari annuali delle materie di Italiano e Matematica, di moduli didattici ed esercizi di simulazione di prove a scelta multipla e altro, comuni alle classi e con tipologia simile alle prove Invalsi per abituare a monitorare l'apprendimento e le abilità degli studenti con tali modalità.

La scuola intende inoltre organizzare, fin dal corrente anno scolastico, corsi di preparazione ai test di ammissione all'università, in orario pomeridiano, per studenti del triennio, in tutte le sedi.

Inoltre, poiché dal RAV è emersa una profonda criticità nelle conoscenze di base in Matematica, Italiano e discipline scientifiche, si suggerisce di impegnare per un numero adeguato di ore settimanali **gli insegnanti del potenziamento in attività didattiche di compresenza** nelle discipline indicate con gli insegnati curricolari del biennio (ipoteticamente un totale di 14 ore settimanali, ) divenendo questi di fatto parte del Consiglio di Classe; le altre 4 ore disponibili saranno occupate in attività di supplenza preferibilmente nelle stesse classi nelle quali sono già impegnati, continuando a svolgere il lavoro di recupero.

## PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

- La scuola partecipa dall'a.s. 2015-'16 all'iniziativa di orientamento **Euroma2 incontra le**



**scuole, che si svolgerà quest'anno nei giorni dal 7 al 12 novembre 2016, insieme alle scuole secondarie di primo e secondo grado dei Municipi VIII e IX.**

- La scuola ha realizzato il **Calendario 2016 dei Vigili del Fuoco.**
- **Municipi: dialogo aperto con i rappresentanti dei Municipi VIII e IX per la realizzazione di progetti e attività che coinvolgano l'utenza e la popolazione**
- **Convenzioni con enti e organizzazioni del territorio per L'alternanza scuola-lavoro**
- **Attivazione di progetti su richiesta delle Circoscrizioni, del MIUR e del Ministero dello Sviluppo Economico, relativi al Design, alla proprietà intellettuale e ai Brevetti.**

### PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEI DOCENTI (legge 107-2015 , aggiornato a febbraio 2017)

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. L'obbligo non si riferisce solo ai docenti neo-assunti, che seguiranno percorsi specifici, ma a tutto il corpo docente. I mutamenti verificatisi nell'ambito della società e nella scuola implicano del resto che i docenti acquisiscano e sviluppino con continuità nuove conoscenze e competenze. Occorre perciò avviare e sostenere con apposite attività formative processi di crescita dei livelli ed ambiti di competenza coerenti con un profilo dinamico ed evolutivo della loro funzione professionale. La nostra scuola negli anni scorsi è stata carente da questo punto di vista, come evidenziato dai risultati del RAV. Le responsabilità e le prerogative connesse con un'attuazione piena dell'autonomia scolastica richiedono lo sviluppo di funzioni professionali adeguatamente preparate a promuovere, strutturare e gestire un'offerta formativa che, per essere efficace, richiede sia collegamenti e collaborazioni tra istituti scolastici, sia interazioni ed alleanze con le risorse del territorio. L'attività di aggiornamento dei docenti dovrà dal 2016 essere monitorata e verificata periodicamente . I corsi, tutti certificati, forniranno l'adeguata documentazione per la verifica da parte del D.S. e del Comitato di Valutazione. E' stato stabilito che per il 2016 20 ore di aggiornamento documentato all'anno possa essere una misura adeguata per i docenti. Orientativamente si ritiene di poter confermare questo numero minimo di ore consigliato anche per il 2017, ma ci si riserva di deliberare in sede di Collegio dei Docenti solo dopo che saranno chiare ed esplicitate un numero adeguato di proposte formative da parte della scuola, del Distretto e del Ministero. Il docente del prossimo futuro dovrà sempre di più interagire con gli strumenti informatici e

con la rete web quotidianamente. Le lezioni aperte devono formare ed informare gli studenti in modo dinamico e globale. Si tratta di obiettivi e traguardi ambiziosi che non possono prescindere dall'adeguamento di tutta la scuola ad una solida infrastruttura wifi, hardware e software, nonché della formazione di tutto il personale scolastico. La scuola ha la ferma volontà di raggiungere questi obiettivi relativamente all'adeguamento degli ambienti.

Si propone quindi l'attivazione, come emerge dalle proposte dei progetti, nel corso del triennio, di

- una formazione finalizzata al miglioramento delle competenze digitali oltre che all'innovazione didattica e metodologica
- Si attiverà il corso sulla sicurezza degli ambienti di lavoro, per docenti nuovi assunti e altri.
- Sono naturalmente da prevedere oltre alla formazione di istituto anche formazione individuale che ognuno sceglie liberamente in base al proprio indirizzo e documenterà nel proprio PORTFOLIO.
- Il sito web della scuola sarà aggiornato con links alle principali piattaforme di autoformazione MOOC (Massive Open Online Courses) gestite da Università italiane, europee e mondiali, che permettono la frequenza a corsi free, per svariate discipline di studio e in varie lingue tra cui l'italiano, di cui è garantita l'alta qualità didattica e formativa. (es. : [http://www.comune.torino.it/infogio/mooc/principali\\_piattaforme\\_mooc.htm](http://www.comune.torino.it/infogio/mooc/principali_piattaforme_mooc.htm) , <https://www.coursera.org/sapienza> <http://www.uninettunouniversity.net/it/mooc.aspx> )
- si ricorda inoltre che a ciò si aggiunge la somma messa a disposizione dal MIUR per ogni singolo docente, di 500€/anno, che ogni docente potrà/dovrà spendere entro l'anno per attività, manifestazioni culturali ad ampio raggio, risorse, testi, cultura o materiali per la propria formazione personale e professionale, per l'innovazione nella didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento, come indicato dalla legge.

#### **FORMAZIONE 2017**

- 50 docenti della scuola sono iscritti al corso di formazione "DISLESSIA AMICA" Si tratta di un percorso formativo e-learning rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR <http://www.dislessiaamica.com/it/login?ReturnUrl=%2Fit%2Fcorsi> 25 docenti sono in lista d'attesa e hanno richiesto di essere inseriti nei prossimi turni di formazione.
- Circa 15 docenti sono iscritti ai corsi pomeridiani EDUPUNTOZERO per le competenze digitali, (a pagamento) organizzati nelle sedi scolastiche del Liceo Caravaggio, in Via Argoli (software RHINOCEROS 4.0/5.0) e Viale Oceano Indiano ( RHINOCEROS 4.0/5.0)
- E' in via di perfezionamento l'attivazione di corsi di lingua inglese ( a pagamento) per diversificati livelli di partenza, con possibilità di sostenere esami per certificare le competenze acquisite.
- E' in partenza il Corso di Formazione del POLO Formativo 6 cui fanno riferimento le scuole del Distretto, presso IIS Alberti, sul tema: "Creazione nuovi ambienti educativi di apprendimento e coesione sociale: nuovi e "vecchi" strumenti e risorse per la didattica e per la didattica per competenze "
- E' in via di attivazione il corso di formazione per animatore digitale per 10 docenti, organizzato dal MIUR in collaborazione con l'istituto Bertrand Russell
- Diversi docenti partecipano a corsi e seminari di formazione organizzati presso associazioni professionali accreditate al MPI o presso Università, su temi relativi alle discipline di insegnamento.

**SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15**

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1 - 4	2 sez.I e succ
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	17 sez.I
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	17 sez.I
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	17 sez.I
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	8 sez.I, 15, 26
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	7 sez.I
Scelte di gestione e di organizzazione	14	14 sez.I, 7 sez.II , 16 sez.II e succ.
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	3 sez.II e succ.
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	14 sez.I, 8-15 sez. IV
Alternanza scuola-lavoro	33-43	14 sez.II
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	16 sez.II
Didattica laboratoriale	60	sez.II , sez.III
Formazione in servizio docenti	124	11 sez.I

## LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Un periodo di studio all'estero di un anno o alcuni mesi rappresenta un'esperienza formativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un'esperienza unica, che mette alla prova le risorse cognitive, affettive e relazionali, che consolida valori, identità, comportamenti e apprendimenti.

Imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi e a orientarsi fuori dal proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra, esige un impegno che va molto oltre quello richiesto dalla frequenza di un anno di studio normale: al centro di un'esperienza di questo tipo c'è lo sviluppo di competenze interculturali, ma occorre mettere in evidenza che sono in gioco anche altri apprendimenti: tutti quelli richiesti dall'Europa della conoscenza.

L'Unione Europea, in base ad una serie di Trattati, invita le scuole allo sviluppo di una istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra gli Stati, sostenendo e integrandone l'azione. In particolare, raccomandazioni e specifiche azioni puntano a sviluppare la dimensione europea dell'educazione e a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti.

Nel corso del prossimo triennio il liceo Caravaggio intende partecipare al Programma **Lifelong Learning**, della UE, ed in particolare al sotto-programma **Comenius**, che pone al suo centro attività di cooperazione e mobilità nelle quali è previsto il coinvolgimento di studenti. Si punta quindi a sviluppare la mobilità individuale degli alunni (MIA) partecipando a partenariato scolastico Comenius.

La partecipazione a questa attività rappresenta una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offre l'occasione sia per sviluppare la dimensione europea della scuola sia per stabilire una cooperazione sostenibile tra l'istituto di provenienza e quello ospitante.

Le esperienze di studio o formazione di pochi mesi o dell'intero anno scolastico all'estero sia in Europa sia in altri Paesi, ove frequentano scuole di varia tipologia con contenuti formativi molto diversi da quelli delle scuole italiane, consentiranno agli studenti che ne potranno usufruire, di svolgere un'esperienza formativa globale e di orientamento più completa.

## SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso sono istituite le seguenti figure:

### **Collaboratore del Dirigente Scolastico e del Referente di Plesso.**

Non essendoci normativa specifica relativamente alle mansioni del Collaboratore del Referente di Plesso, il Dirigente Scolastico ha individuato le mansioni indispensabili che devono essere svolte a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

### **Con i colleghi e con il personale in servizio:**

- essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti

### **Con gli alunni:**

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

### **Con le famiglie:**

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all’Istituto e dall’organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione

### **Con persone esterne alla scuola:**

- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell’ASL, del Comune, in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

### **Coordinatore di classe**

Svolge i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Nei consigli di classe parla ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti;
- Può rappresentare il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l’elezione dei rappresentanti dei genitori;
- Riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe;
- Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente.
- Prepara e propone al Consiglio di Classe i quadri del 1° e 2° quadrimestre;

- Raccoglie i piani di lavoro annuali dei Docenti della classe in apposite cartelline e li consegna al Dirigente Scolastico;
- Consegna le schede di valutazione degli alunni sia nel 1° che nel 2° quadrimestre;
- Raccoglie fondi e permessi per le uscite didattiche e per altre attività programmate;
- Raccoglie in apposite cartelline le relazioni finali dei docenti ed eventualmente i programmi per gli esami di diploma;
- Prepara e sottopone al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe;
- Collabora con il responsabile di plesso all'organizzazione e alla buona riuscita degli esami di Stato;
- In generale, favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.

## FABBISOGNO DI PERSONALE

**dall'analisi del Piano di Miglioramento sulla base del RAV, per garantire l'apertura delle sedi e le attività preventivate, risulta il seguente fabbisogno di personale oltre all'attuale esistente:**

Personale amministrativo	Due elementi in aggiunta agli attuali
Personale ATA	Quattro elementi in aggiunta agli attuali
Personale tecnico	Due tecnici informatici
Personale docente	Docenti di potenziamento: tre per ogni sede ogni anno Classi di concorso adatte al potenziamento della matematica e della seconda lingua

**Motivazione: La scuola è caratterizzata da un ampio bacino di utenza e dislocata in un ampio territorio, in cui sono presenti quattro sedi. Questo crea serie difficoltà all'apertura pomeridiana e a volte anche ordinaria per carenza di personale ATA. Questo rappresenta dunque un serio problema che negli anni passati ha impedito o limitato la realizzazione di progetti.**